

00195 ROMA VIA ACHILLE PAPA, 7 - TELEF. 36.03.608 - 36.03.605 - 36.11.507

"NON DIVENTARE COPIA"

10° PUNTATA

DI

ALBERTO MANZI - GIOACCHINO SOFIA - SONIA BONI



SIGLA DI APERTURA CARTELLONE DELLA SINTESI

OSSIA A TUTTI QUEI MEZZI DI COMU-NICAZIONE CHE OGGI CI SOMMERGONO -PUBBLICITÀ, MANIFESTI, FOTOGRAFIE... AVREMMO DOVUTO FARE UN DISCORSO A PARTE PER I MEZZI DI COMUNICAZIONE COME LA TELEVISIONE, IL COMPUTER, MA SE RIUSCIREMO, LA FAREMO ALLA CONCLUSIONE DI QUESTA LUNGA CHIAC-CHIERATA. QUEL CHE NOT DOBBIAMO DI-MENTICARE CHE OGNI MEZZO PUÒ IN-FLUIRE SULLA CRESCITA INTELLETTIVA DEL NOSTRO BAMBINO, PERTANTO DOVRE-MO SEMPRE FARE IN MODO CHE ESSO "CI SERVA" PER FAR CRESCERE E NON ANNUL-LARE. COME VEDIAMO NELLA NOSTRA SIN-TESI MANCA UN ELEMENTO IMPORTANTE, LA LETTURA. OH, NON VOGLIO DIRE CHE NELLA SCUOLA NON SI FA LEGGERE E NON SI CERCA DI FAR COMPRENDERE AL BAMBINO QUEL CHE LEGGE. IL PROBLE-MA È NELLA SCUOLA, MA VIENE DA "FUO-RI"DELLA SCUOLA". ORA CERCHEREMO DI CAPIRE VHE COSA NON FUNZIONA.

ABBIAMO DATO, NELL'ULTIMO INCONTRO

UN'OCCHIATA ALLE ALTRE ... LINGUE ,

UN BAMBINO LEGGE UN BRANO DI UN NORMALE LIBRO DI LETTURA ATTEGGIAMENTO DEGLI ALTRI BAMBINI



LA MAESTRA INTERROGA SPIEGA FA RIPETERE FA FARE L'ANALISI DELLE VARIE PAROLE

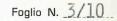
INTERVISTA: UNA ANZIANA SIGNORA
CHE RIPETE: CHI LEGGE SA SCRIVERE.
LE SI CHIEDE SE LEI SA LEGGERE
MOLTISSIMO
ALLORA SCRIVA
VIENE INVITATA A SCRIVERE

INTERVISTE SONORE

SUL PERCHÈ I RAGAZZI NON LEGGONO
INTANTO SULL'INTERVISTA VANNO
IMMAGINI DI BAMBINI CHE GUARDANO
LA TELEVISIONE OPPURE LEGGONO
FUMETTI

IL LAVORO DELL'INSEGNENTANTE È PIÙ
CHE LODEVOLE. HA FATTO E FA TUTTO
PER SPINSERE I BAMBINI A COMPRENDE
RE IL TESTO, A RENDERGLIELO FACILE
ORA CHE COSA AVVIENE?
O TUTTO PASSA COSÌ, E SI VA AVANTI
CON LE PAGINE, CERCANDO DI SCOPRIRE
PAROLE NUOVE E COMPLETARE IL LIBRO
O CI SI RITORNA SOPRA RIPETENDO
CON MAGGIORE O MINOR NOIA DEI BAMBINI, IL BRANO ANALIZZANDO E CONCLUDENDO CON UN BEL RIASSUNTO AFFINCHÈ, QUESTO SI RITIENE, IMPARINO A SCRIVERE.

MANZI: AUCHE QUESTO È UN LUOGO CO-MUNE. ÎN REALTÀ NON È CHE CHI LEG-GE MOLTO IMPARA A SCRIVERE, MA LA LETTURA AMPLIA L'INTELLIGENZA E PER QUESTO SI RIESCE ANCHE A SCRIVERE.





BAMBINO PICCOLO CHE SCRIVE E LEGGE LE PRIME PAROLE

SI VEDE

BAMBINO CHE LEGGE BA BE DI QUA DI

TO-PO GAT-TO QUA-DRO

BAMBINO CHE LEGGE

COME AVETE ASCOLTATO, LA COLPA SI
DA SOPRATTUTTO ALLA TELEVISIONE.

I RAGAZZI NON LEGGONO PERCHÈ È PIÙ
FACILE SEGUIRE UN PROGRAMMA TELEVISIVO, È PREFERIBILE ANDARE A GIOCARE...PERCHÈ LA SCUOLA NON INSEGNA A LEGGERE. VORREI FERMARMI SU
QUESTO PUNTO. NO: NON È VERO. LA
SCUOLA INSEGNA A LEGGERE, SI PREOCCUPA NON SOLO DI INSEGNARE LA TECNICA DEL LEGGERE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO DI EDUCARE AL GUSTO DELLA LETTURA. PERCHÈ NON CI RIESCE?
PERCHÈ MOLTO SPESSO, NON HA I MEZZI NECESSARI.

E' UNO SFORZO INCREDIBILE. EGLI DE-VE IMPARARE A DISTINGUERE I VARI VARI SEGNI

E NON SEMPRE È SEMPLICE LA LORO
IDENTIFICAZIONE
DEVE SCOPRIRE CHE OGNUNO DI QUESTI
SEGNI CORRISPONDE AD UN SUONO

DEVE IMPARARE A LEGARE I SUONI

E SPESSO QUESTI SEGNI PUR ESSENDO SCRITȚI ALLO STESSO MODO, CON LE STESSE LETTERE



GLI GLICINE AGLI

BAMBINO

I VENTI SOFFIAVANO FORTI GIUNSERO AL TRAGUARDO IN VENTI

UNA PAGINA SULL'AUTUNNO
UNA PAGINA CLASSICA DI ROMPIMENTO
DI UNA LETTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE
I BAMBINI LEGGONO I DUE BRANI

HANNO UN SUONO DIVERSO E CHE LE
PAROLE HANNO UN ACCONTO DIVERSO
E UN SIGNIFICATO DIVERSO
E CHE BISOGNA COMPRENDERE-VISTO CHE
NON L'USIAMO MAI - COME ACCENTARE
LA PAROLA SOLO COMPRENDENDO IL SENSO DELLA FRASE

INSOMMA, UNA VERA FATICA CHE NOI
ADULTI SPESSO DIMENTICHIAMO TANTO
È VERO CHE COMINCIAHO BORBOTTARE
SE IL MAESTRO IN PRIMANON HA INSEGNATO A LEGGERE ENTRO E PRIMA DI
DICEMBRE...
ORA PENSATE, UN BAMBINO SOTTOPOSTO
A TALE FATICA, CHE COSA SI TROVA

DAVANTI?

ECCO: DOPO TANTI SFORZI, TUTTI GLI
SFORZI SONO SERVITI PER SAPERE CHE
L'AUTUNNO È VENUTO, LE NUVXOLE SONO CARICHE DI PIOGGIA, OPPURE CHE
LA NAMMA FA IISACRIFICI, CHE IL CONTADINO LAVORA...OSSIA INFORMAZIONI CHE NON LO INTERESSANO CHE, SECONDO IL BAMBINO, NON MERITANO LO
SFORZO CHE GLI È COSTATO



I BAMBINI SONO INTENTI ALLA LETTURA DU UN LIBRO UNA PAGINA VIENE IN PP

ALTRE PAGINE

FOTO RELATIVE AL DISCORSO

L'IMPARARE A LEGGERE.

Così, a questo punto, preferisce GUARDARE LA TELEVISIONE, O LEGGERE I FUMETTI, O TUTTO CIÒ CHE NON COM-PORTI UNA FATICA FISICA O CHE DIA MAGGIOR GUSTO, CHE FACCIA SCOPRIRE QUALCOSA.

E' QUESTO UNO DEI PRINCIPALI MOTI-VI PER CUI IL BAMBINO, SUPERATO IL PRIMO ENTUSIASMOCO INCONTRO CON IL LIBRO, NON VUOLE PIÙ LEGGERE.

I BAMBINI LEGGONO LORO COMMENTI

COMMENTI

COME VEDETE, QUESTI LIBRI, SONO
LIBRI PER LA SCUOLA ELEMENTARE, SOTTOPOSTI A TUTTE LE NORME IN VIGORE,
RIESCONO AD ATTRARRE L'ATTENZIONE.
DIVENTANO STRUMENTO ADATTO ALLA
LETTURA. PERCHÈ? QUESTO SARÀ L'ARGOMENTO DEL NOSTRO PROSSIMO
INCONTRO. ORA VORREI DIRE DUE PAROLE SULL'INIZIO DELL'APPRENDIMENTO DEL LEGGERE.

Anche se l'esempio potrà apparire ortodosso, è chiarificatore: chi addestra i cani si trova di fronte ad un problema apparentemente irrisolvibile. Se picchia il cane



UNA STORIA DI ZIP E ALCUNE PAGINE DI UN PRE LIBRO

PAGINE DI ESEMPIO

ALCUNE PAGINE DEL LIBRO DI PRIMA CLASSE BAMBINI CHE LEGGONO

SIGLA DI CHIUSURA

PER INSEGNARGLI AD OBBEDIRE, IL

CANE ODIERÀ LA MANO CHE LO PICCHIA

E TENTERÀ DI MORDERLA. COME FARE?

PICCHIARLO MON UN GIORNALE. IL CA
NE ODIERÀ IL GIORNALE MA NON IL SUO

ADDESTRATORE. ECCO: I BAMBINI DEVO
NO IMPARARE A LEGGERE, SONO SOTTO
POSTI, COME HO DETTO, AD UNO SFOR
ZO CHE SPESSO FA ODIARE LORO IL LI
BRO. COME RISOLVERE IL PROBLEMA?

INSEGNANDO A LEGGERE SU DEI FOGLI

CHE NON SONO IL LIBRO.

IL PRE LIBRO COSTA FATICA, MA ANCHE
QUI GLI AUTORI HANNO TENUTO CONTO
CHE SI PUÒ LAVORARE SORRIDENDO.
IL BAMBINO, ANCHE SE COSTRETTO POI,
DOPO IL PRE LIBRO, AD UN RIEPILOGO.

QUANDO ARRIVERÀ AL LIBRO, AL VERO
LIBRO, DOVRÀ TROVARE UN MONDO AFFASCIANRE DA SCOPRIRE. I PROBLEMI
SOCIALI, DEL LAVORO, LA CONOSCENZA
DEI PROBLEMI CHE TRAVAGLIANO L'UMANITÀ, VERRANNO TRATTATI DOPO.

E DI QUESTO PARLEREMO LA PROSSIMA VOLTA